

India, 4 atlete tentano suicidio, una decede. Accuse per l'allenatore nell'ultima lettera

Data: 5 luglio 2015 | Autore: Ilary Tiralongo



NUOVA DELHI, 07 MAGGIO 2015 - Nello stato indiano del Kerala, quattro giovani atlete hanno tentato il suicidio, una di loro è deceduta. In una lettera firmata, le accuse sono rivolte all'allenatore e parlano di abusi.[MORE]

IL TENTATO SUICIDIO

Sono state rinvenute ieri sera in stato di incoscienza le 4 quindicenni, nella loro stanza. Il guardiano della struttura le ha trasportate immediatamente in ospedale, una delle ragazze non è sopravvissuta, le altre tre si trovano attualmente in gravi condizioni. Ragione dell'accaduto, un profondo stato di malessere che le giovani provavano a causa di abusi e pressioni, "torture" loro inflitte, in particolare, da un allenatore. Disagio e malessere che le avrebbe dunque spinte a mangiare frutti di "Othalanga", Cerbera Odollam, anche conosciuto come "albero dei suicidi". Alcuni retroscena della vicenda sono stati appurati grazie ad un biglietto, lettera, scritto dalle ragazze dove accuserebbero in modo esplicito l'allenatore.

CONTORNI FOSCHI

Una tragedia dai contorni oscuri quella che si è verificata in un ostello del Centro Governativo per gli Sport d'acqua dell'Autorità Sportiva Indiana, ubicato, secondo l'emittente Zee News, ad Alappuzha, a 130 chilometri dalla capitale del Kerala, Trivandrum. Una tragedia le cui tracce, attualmente si riscontrano nel biglietto firmato, lasciato dalle quindicenni, e nelle parole, testimonianze, dei familiari "le ragazze non erano in grado di sopportare le torture fisiche e mentali" hanno dichiarato i congiunti delle vittime all'emittente televisiva Ndtv. Dal centro sportivo viene respinta ogni accusa e il direttore Srinivas assicura "se emergeranno mancanze da parte nostra o saranno individuati dei colpevoli,

prenderemo i più severi provvedimenti" per poi ribadire, senza confermare le indiscrezioni su una possibile inchiesta attiva, "la priorità ora è di salvare le tre ragazze ancora in vita, sebbene non esista alcun antidoto per il veleno assunto".

La campionessa, medaglia d'oro di atletica leggera, Anju Bobby George, ha dichiarato "siamo tutti profondamente scioccati. Gli istituti dell'Autorità Sportiva Indiana sono posti sicuri per le ragazze".

Fonte foto: xinhua.org

Ilary Tiralongo

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/india-4-atlete-tentano-suicidio-una-decede-accuse-per-l-allenatore-nell-ultima-lettera/79572>

